



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 29 marzo 1985, n. 113, recante “*Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti*” e, in particolare, l’articolo 10 della legge 29 marzo 1985, n. 113, rubricato “*Sanzioni*”;
- VISTO** il comma 5, dell’art. 10 della legge n. 113 del 1985, che dispone che “*Gli importi delle sanzioni amministrative previste dal presente articolo sono adeguati ogni tre anni, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, in base alla variazione dell’indice del costo della vita calcolato dall’Istituto centrale di statistica*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l’art. 4, comma 2, che attribuisce ai dirigenti la competenza ad adottare gli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- VISTI** i decreti di adeguamento degli importi delle sanzioni amministrative, ai sensi dell’art. 10 della legge 113/1985 e, da ultimo, il D.D. 21 settembre 2022, n. 77;
- VISTO** il DPCM 22 novembre 2023, n. 230, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*”
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29 recante “*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell’ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*”;
- VISTO** il D.P.C.M. 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti n. 85 del 31 gennaio 2025, con il quale il Dott. Massimo Temussi è stata incaricato dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del D. Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i., della titolarità della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all’occupazione nell’ambito del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- CONSIDERATO** che la variazione dell’indice del costo della vita nel periodo agosto 2022- luglio 2025 è stata pari a +7,6% (coefficiente 1,076), come risulta nel sito istituzionale dell’Istituto Nazionale di Statistica www.rivaluta.istat.it

DECRETA

Articolo 1

1. Gli importi di cui al primo comma dell'art. 10 della legge 29 marzo 1985, n. 113, così come rideterminati dal decreto di adeguamento n. 77 del 21 settembre 2022 sono aumentati, per effetto dell'applicazione della variazione percentuale di cui alle premesse, rispettivamente da euro 146,00 ad euro 157,10 e da euro 2.919,84 ad euro 3.141,75.
2. Gli importi di cui al secondo comma dell'art. 10 della legge 29 marzo 1985, n. 113, così come rideterminati dal decreto di adeguamento n. 77 del 21 settembre 2022, sono aumentati, per effetto dell'applicazione della variazione percentuale di cui alle premesse, rispettivamente da euro 29,17 ad euro 31,39 e da euro 116,43 ad euro 125,28.

Articolo 2

1. Il presente decreto entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it, sezione “*pubblicità legale*” e ne verrà dato apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Massimo Temussi

Siglato
Il dirigente
Loredana Cafarda